

FAQ - Prescrizioni antincendio AICAA

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Norma antincendio | <input checked="" type="checkbox"/> Direttiva antincendio | <input type="checkbox"/> Indice |
| <input type="checkbox"/> Nota esplicativa antin. | <input type="checkbox"/> Supporti antincendio | <input type="checkbox"/> Stato della tecnica |

Titolo / articolo / cifra / punto: 22-03 / cifra 4.2.2

Tema: Formazione di compartimenti tagliafuoco e impianti di evacuazione di fumo e calore naturali negli autosili

Data: 05.05.2009

No. 22-007i

Pubblicazione per:

- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Commissioni AICAA | <input type="checkbox"/> Autorità cantonali antincendio | <input checked="" type="checkbox"/> Pubblico |
|--|---|--|

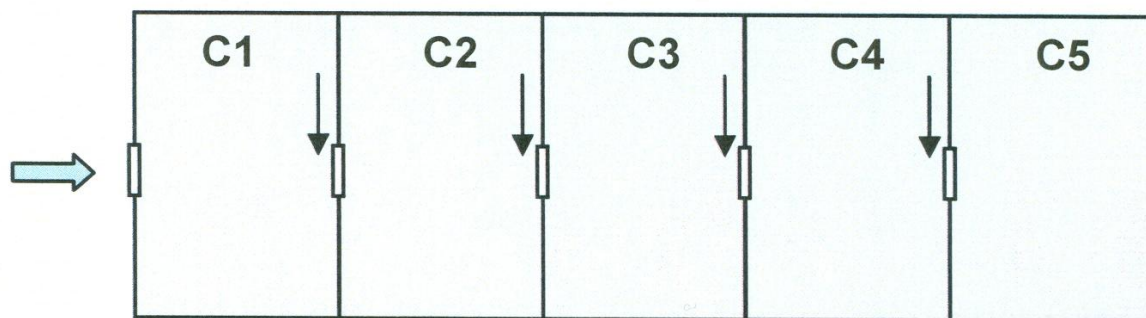
Domanda:

Ai sensi della direttiva antincendio 19-03, art. 3.2.4, le autorimesse a partire da una determinata superficie devono essere dotate di impianti sprinkler e lo stesso vale anche per gli impianti di evacuazione di fumo e calore (direttiva 22-03, art. 4.2.2).

Per risparmiare costi, le autorimesse vengono spesso suddivise in compartimenti più piccoli, così che non è necessario adottare provvedimenti tecnici di protezione antincendio (sprinkler, evacuazione del fumo).

Esempio 1: autosilo sotterraneo a un piano

Grazie alla suddivisione della superficie totale di 2750 m² in cinque compartimenti di 550 m² non ci sono esigenze di evacuazione del fumo.



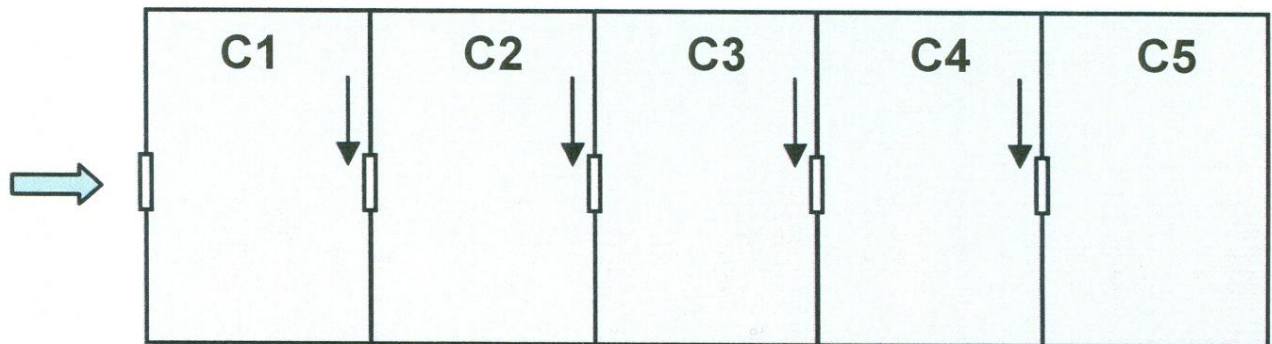
Si può accettare che la formazione di compartimenti tagliafuoco sia efficace solo dopo lo sviluppo completo del fumo (segnalazione d'incendio puntuale vicino alle porte tagliafuoco)? O i compartimenti tagliafuoco si devono formare subito dopo la formazione dell'incendio (impianto di rivelazione d'incendio completo, ovvero chiusura di tutte le porte tagliafuoco subito dopo l'allarme, ancora prima che il fumo raggiunga altri compartimenti)?

Esempio 2: autosilo sotterraneo a un piano

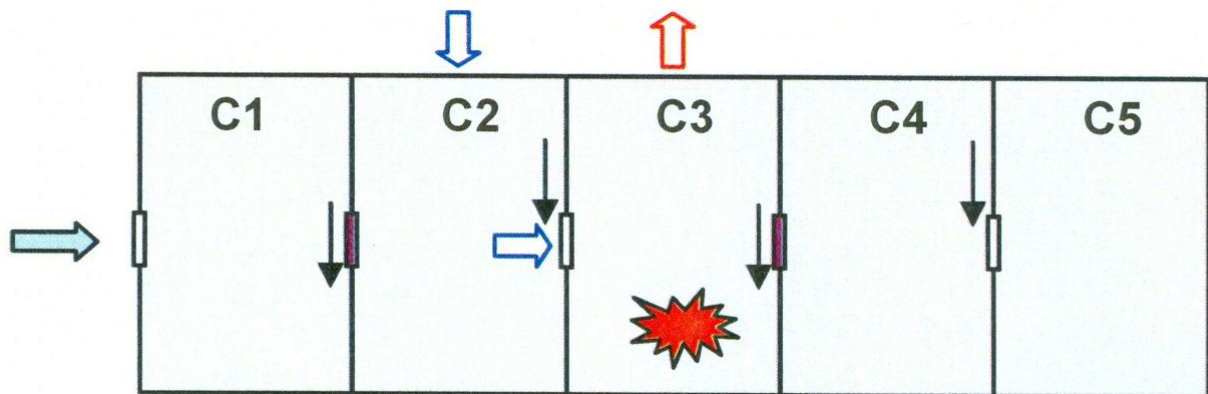
Grazie alla suddivisione della superficie totale di 11000 m² in cinque compartimenti di 2200 m² non è richiesto un impianto sprinkler e nessun piano di evacuazione del fumo (è sufficiente usare la regola dell'evacuazione naturale del fumo di 1%).

Sono necessarie obbligatoriamente aperture separate per ogni compartimento tagliafuoco per l'evacuazione naturale del fumo (1 %) e per l'afflusso di aria (1%), ovvero, ogni compartimento deve essere dotato di aperture di evacuazione del fumo di 1 % più aperture per l'aria di 1 % (come

nella figura)?



O è accettabile che ogni compartimento tagliafuoco abbia solo aperture di evacuazione del fumo di almeno 1 % della superficie e che l'afflusso di aria (1%) avvenga solo dopo, all'arrivo dei vigili del fuoco, tramite un compartimento tagliafuoco adiacente (come nella figura)??



Risposta:

All'esempio 1):

se si suddivide un autosilo sotterraneo a un piano con una superficie totale di 2750m² in cinque compartimenti tagliafuoco di 550 m² ognuno, si può accettare che la formazione di compartimenti tagliafuoco (chiusura delle porte tagliafuoco) sia efficace solo quando s'individua lo sviluppo di fumo (grazie alla segnalazione puntuale dell'incendio vicino alle porte tagliafuoco).

All'esempio 2):

se si suddivide un autosilo sotterraneo a un piano con una superficie totale di 11000m² in cinque compartimenti tagliafuoco di 2200 m² ognuno, si può rinunciare a un impianto sprinkler. Ai sensi della direttiva antincendio "Impianti di evacuazione di fumo e calore", cifra 4.2.2, punto 2, sono previste aperture di evacuazione del fumo per ogni compartimento tagliafuoco. La superficie arieggiabile geometricamente libera e le aperture per l'afflusso dell'aria necessarie devono essere dell'1% della superficie per ogni compartimento tagliafuoco. Non è consentita la combinazione di aperture di evacuazione del fumo e di aperture per l'afflusso dell'aria tramite diversi compartimenti tagliafuoco.